



Guðrun Leyendecker

ISOLA NELL MEZZO
DEL NULLO

FANTASIA

Dedicato
a mia nipote Friederike
in stretta connessione

Isola in qualche luogo di

Gudrun Leyendecker è un romanzo fantasy su Claire e riguarda Claire, che dal lunedì al venerdì coscienziosamente e regolarmente dal lunedì al venerdì. Ma dov'è nel fine settimana?

Ha qualcosa da nascondere?

Quale segreto si nasconde dietro la sua misteriosa assenza?

Gudrun Leyendecker è autrice di libri dal 1995. È nata a Bonn nel 1948... Vedi Wikipedia.

Ha pubblicato più di 56 libri fino ad oggi, tra cui saggistica, romanzi gialli, romanzi rosa e satira. Leyendecker fa anche il ghostwriter per registi famosi. È membro di associazioni di scrittori e di un'associazione culturale italiana. Ha anche acquisito esperienza per il suo lavoro nella sua decennale occupazione come consulente di vita.

Indice

Capitolo 1
Capitolo 2
Capitolo 3
Capitolo 4
Capitolo 5
Capitolo 6
Capitolo 7
Capitolo 8
Capitolo 9
Capitolo 10
Capitolo 11
Capitolo 12
Capitolo 13
Capitolo 14
Capitolo 15
Capitolo 16
Capitolo 17
Capitolo 18
Capitolo 19
Capitolo 20
Capitolo 21

Capitolo 1

Un passero spensierato si è avventurato sul tavolo rotondo del caffè del giardino e ha cercato di prendere una briciola. Con il suo piccolo becco, beccò abilmente il minuscolo pezzo di torta e volò indietro sotto il vicino cespuglio.

"Sono piuttosto coraggiosi", pensò Hanna e guardò interrogativamente la sua amica. "Hai mai visto degli uccellini così impavidi?".

Claire annuì con un sorriso. "Sì, l'ho fatto. Ma non ancora qui in Germania. Era a Venezia in Piazza Santa Margarita. Lì, quegli uccellacci saltellavano sempre sul tavolo, aspettandosi di essere invitati al pasto. Lì non hanno più la minima paura della gente".

Hanna guardò sognante in lontananza e sospirò: "Venezia! La vecchia signora serena, che mostra le sue rughe e la sua età con compostezza e dignità! Che sogno di città! Vorrei tanto una vacanza, ma cosa facciamo invece? Lavoriamo ancora anche nei fine settimana".

Claire si spazzolò una ciocca di capelli dalla fronte. "Sono sicuro che è particolarmente estenuante per te. Tutte quelle ore in ufficio durante il giorno, e il servizio nella storica locanda "Zur Traube" nei fine settimana. Allora devi avere i piedi molto stanchi la sera".

Hanna posò la tazza di caffè da cui aveva appena bevuto un grosso sorso. "Mi dicono quanto ho camminato durante il giorno, sì, puoi crederci. Ma i signori Bühler sono davvero molto gentili con me. Fanno ogni sforzo per non caricarmi di troppe cose, è molto gentile da parte loro. Loro e Ina aiutano molto affinché l'attività funzioni senza problemi. Ma che mi dici di te? Sai qualcosa di più sul tuo nuovo lavoro parttime nei fine settimana?".

"Il mio nuovo capo viene a prendermi alla stazione. Non so ancora dove va il viaggio".

"Il tuo ultimo lavoro era già così misterioso", ha ricordato Hanna. "Quello strano signore di Rentenbaum con i grandi segreti, e ora il suo socio che non ti dice niente neanche prima. Che strana compagnia è questa! Non mi avevi accennato che anche tu viaggiavi con lui? Non hai mai saputo dove stavi andando prima. Me l'hai detto tu stesso".

"Giusto. Ma bisogna ricordare che questa azienda lavora su un contratto segreto per il settore sanitario del governo. Al vertice c'è il ministro della salute. E quando c'è di mezzo la politica, queste cose devono essere sempre tenute segrete. Questi due capi lavorano su progetti diversi, ma sempre nello stesso dipartimento. Finora, il signor Ladenberg mi ha solo detto che questa volta non devo andare così lontano. Il mio posto di lavoro sembra essere abbastanza vicino".

"Bene, meraviglioso. Perché almeno so che sei stato in Sicilia l'ultima volta, giusto? Avevi una foto dell'Etna sul tuo telefono, e l'ho riconosciuta subito con il suo camino fumante. Probabilmente hai dimenticato di cancellare la foto. L'altro giorno mi hai mostrato con euforia le foto della tua nipotina, ed è stato allora che è arrivata la mia attenzione. Ammettilo, sei andato a fare un viaggio in quel fantastico vulcano?".

Claire sorrise. "Sì, avendo completato il lavoro del signor Rentenbaum, posso dirvi questo. In realtà siamo volati a Catania e abbiamo camminato intorno all'Etna. Sfortunatamente, non sono riuscito a vedere molto di quella bellissima città vecchia. Ma la vista dalla montagna al mare era fantastica, naturalmente".

"Ora puoi dirmi un po' di più al riguardo. Hai fatto delle foto lì, o hai solo camminato e misurato la forza del vento e i raggi del sole?".

"Suppongo che il progetto sia ormai finito", riflette Claire. "Forse ora posso dirvi qualcosa al riguardo, dopo tutto. Non

so nemmeno chi potrei ferire con questo. Finché non rivelo nulla del nuovo progetto, nulla può andare storto".

"Inoltre, sai che sono totalmente riservata", Hanna ha cercato di motivare la sua amica. "Non ne parlo con nessuno. Dopo tutto, non voglio metterti in pericolo. Non voglio che tu perda questo buon lavoro. Dopo tutto, si guadagna di più facendolo che con il proprio lavoro principale".

"È vero, forse anche a causa di tutte le spese. E anche volare in Sicilia non è cosa da poco. Va bene, te lo dirò: Lì abbiamo raccolto rocce vulcaniche".

Hanna alzò le sopracciglia. "Roccia vulcanica? Ce n'è in abbondanza anche qui in Germania. Nell'Eifel, per esempio, ci sono i grandi serbatoi pieni d'acqua vulcani estinti pieni d'acqua, il Maare. Ci andavo in vacanza con i miei genitori e raccoglievo un sacco di rocce vulcaniche. Perché doveva essere così a sud?".

"Penso che ogni montagna abbia le sue qualità. Dovrebbe avere sicuramente la composizione della roccia lavica dell'Etna".

"Puoi anche dirmi cosa hanno fatto con la roccia allora? Lo portavano al collo come un ciondolo? Non so quale significato possa avere la roccia lavica nel campo della salute? Al massimo che ti dà i piedi caldi quando stai sulla montagna", ha scherzato.

"Hai mai sentito parlare della zeolite? È una roccia vulcanica, per esempio, che la gente prende in polvere. Si suppone che abbia un effetto salutare e che liberi le persone dalle tossine. Si prende anche, per esempio, quando si è a dieta per purificarsi".

"Zeolite"? Come medicina? No, davvero non ne ho mai sentito parlare. Ce n'è ancora?".

"Certamente. Da qualche parte è anche logico. Basta pensare agli altri minerali, come il ferro o lo zinco, per esempio. Sono tutti presenti nella terra, nelle rocce, e ne abbiamo bisogno nel nostro corpo. Il signor Rentenbaum

non mi ha detto tutti i segreti. Mi è stato solo permesso di raccogliere e smistare. Ma cosa esattamente le autorità sanitarie vogliono farne, non me l'ha mai detto".

"Allora perché ti ha portato con sé, in primo luogo. Solo raccogliere e ordinare? Potrebbe prendere chiunque per questo, no?" meditò Hanna.

"No, doveva essere qualcuno che era riservato. E l'intera spedizione non dovrebbe attirare l'attenzione. Doveva sembrare che l'anziano capo stesse andando a fare una spedizione sull'Etna con la sua segretaria o con qualche altro dipendente. La mia presenza doveva banalizzare il tutto. Doveva sembrare un piccolo viaggio che il capo stava comprando per il suo dipendente".

"Spero che tu non abbia dovuto essere molto gentile anche con lui, vero?"

"Cielo, no. Questo servizio non era incluso. Tutto si è svolto in modo rispettabile. Il signor Rentenbaum si è comportato in modo impeccabile".

"È sposato? Non ha flirtato con te una volta?" si meravigliò Hanna.

"Sposato non lo è. Ma ha una ragazza fissa che è molto attraente. L'ho vista una volta quando è andata a prenderlo all'aeroporto. Lei è molto elegante e solo pochi anni più giovane di lui. Quindi non il solito cliché del capo che invecchia e dell'amante giovane".

"Hanna sorrise. "Allora è il grande amore". All'improvviso un'ombra le attraversò il viso. "E non c'è ancora nessuna scintilla con Jonas. E stiamo seduti nello stesso ufficio tutto il giorno. È una vera tragedia". "Forse è solo l'ufficio condiviso che gli impedisce di scopriarti. Non c'è mai una festa aziendale dove ci si può avvicinare un po' di più?".

Hanna sospirò: "Sì, è così. Ma ci vorranno secoli. Non c'è niente in programma nel prossimo futuro. E non posso chiedergli di uscire per un caffè in questo modo".

Le rughe di cipiglio si strinsero sulla bella vista di Claire. "Dovremo pensare a qualcosa. Sono sicuro che penseremo a

qualcosa di meglio. In ogni caso, non puoi rinunciare se pensi davvero che abbia catturato il tuo cuore".

"Hai ragione, non mi arrendo. E voi? Puoi ancora resistere a questo Bernhard che continua a cercare di farti un incantesimo?".

L'amico sospirò: "È davvero una persona molto dolce. E so anche che ha un gran carattere. Lo trovo molto simpatico e lo considero un buon amico. Ma non sono innamorata di lui. Non c'è niente da fare. Ci conosciamo da diversi anni ormai, ma con me non c'è proprio niente".

"Suona familiare in qualche modo. È da molto tempo che ronzavo intorno a Jonas in questo modo. Ho già trattato tutti i suoi problemi, tutto ciò che è importante e interessante per lui. Sono informato su quello che succede nella pallamano pubblica, conosco tutte le montagne della Svizzera, e in teoria so distinguere i funghi non velenosi da quelli velenosi. Cos'altro posso fare per stimolare la nostra conversazione?".

"Forse per una volta lo interesserai ai tuoi argomenti", suggerì Claire. "Questo potrebbe essergli utile, dopo tutto. Potrebbe renderlo più completo e certamente lo rende più attraente per le donne".

"No, no. Basta non svegliare nessun cane che dorme! Lascia che le altre donne pensino che sia un topo di biblioteca solitario e raccoglitore di funghi che non è interessato ai problemi delle donne. No, no! Non svegliare questo principe addormentato della Bella Addormentata! Oh, questo mi ha appena ricordato che devo aggiornarmi su come ha giocato l'A-Team di Wittentine ieri sera. Ero al cinema con mio cugino e non ho potuto guardare la partita sulla TV regionale".

"E ti interessa davvero?" si meravigliò Claire.

"Io stesso non ho mai pensato che fosse possibile. All'inizio pensavo che mi avrebbe annoiato a morte. Ma ormai conosco anche ogni giocatore per nome e posso raccontarvi quasi tutte le biografie dei membri della

squadra. È più divertente di quanto immaginassi. Guarda, eccolo di nuovo, il nostro passero vivace! Dovremmo prenderlo come esempio. Prende solo quello che vuole".

Claire sorrise. "Non mi piace mangiare dai piatti degli altri. E ora sono molto curioso di vedere cosa porterà il mio nuovo lavoro. Una cosa so per certo: questa volta non ha niente a che vedere con le rocce. Naturalmente, ho già cercato di scoprire un po' di più. Solo ieri, al momento di salutare, ho messo il signor Rentenbaum alla prova e gli ho chiesto cosa poteva dirmi sui nuovi argomenti. Sorrise misteriosamente e disse che era, ovviamente, di nuovo il termine generico "salute". E invece delle rocce, ha detto, aveva a che fare con la flora".

Hanna ha sorriso. "Con la sua bella ragazza attraente, forse?"

Claire rise e svuotò la sua tazza di caffè. "Non credo che si tratti di una bella donna, ma del concetto di flora. Questo si adatta di più al concetto di salute per me. Dopo tutto, ci sono tutta una serie di medicine fatte con parti di piante".

L'amico ha riflettuto. "Non sembra così eccitante come un viaggio sull'Etna. Forse andremo in Provenza, dove si coltivano i meravigliosi fiori profumati. Ho letto molto sulla guarigione attraverso la siccità".

Claire scosse la testa. "No. Questa volta non ci saranno viaggi così lunghi, Rentenbaum me l'ha già assicurato. Sono già molto curioso, ma non ho molto da aspettare".

Hanna corrugò il naso. "È tutto molto misterioso. Dovete davvero dirmi qualcosa dopo il fine settimana. Non che pensi che lo dica per curiosità. No, dopo tutto, qualcuno deve sapere dove sei. Immagina se ti succedesse qualcosa in questa missione segreta, non saprei dove cercarti". "Dovrai essere paziente ancora per un po'. Ma non dovete davvero preoccuparvi! Lavoro per il governo, è tutto molto serio. Non ci sono cospiratori o nemici".

Hanna scosse la testa indignata. "Come puoi essere così ingenuo! Quando si tratta di cose segrete, lo spionaggio non

è molto lontano. Immaginate, quando si tratta di grandi scoperte e nuovi risultati di ricerca! Tutta l'industria farmaceutica gli sta dietro, non solo da questo paese, ma da tutto il mondo. Sembra proprio che tu non ne sappia nulla. Ci sono spesso grandi competizioni nella ricerca, e tutti vogliono essere i primi".

Claire sorrise con indulgenza. "Non posso immaginarlo. Cosa si può fare con un po' di polvere di roccia vulcanica? E presto potrei avere a che fare con delle rose profumate. Sono sicuro che è molto più innocuo".